

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00209056
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100209056
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas

MIS - MISURE

MISA - Altezza	114
MISL - Larghezza	72
MISV - Varie	larghezza della fettuccia: cm. 2.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, lacerazioni, strappi, rammendi in filo di seta giallo.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con gros de Tours rosa, è foderata con taffetas di seta azzurro; è rifinita con una fascia di piccole frange in argento riccio. Presenta sui laterali il decoro a maglie esagonali con fiorellini; le colonne sono percorse da ricami simmetrici raffiguranti volute a ricciolo e dal profilo spezzato, a cui s'intrecciano rami con piccole foglie frastagliate, trifogli ed elementi a graticcio che incorniciano, sul lato anteriore, dei vasi e delle conchiglie decorate con paillettes. Sulla colonna posteriore, in basso, è applicato lo stemma ricamato in argento filato e riccio: è diviso orizzontalmente e raffigura, nella metà superiore una balestra affiancata da due stelle, nella metà inferiore tre bande trasversali; è sormontato da un cappello cardinalizio con quattro nappe e nodi Savoia. La rifinitura è costituita da un ricamo con profilo ondulato e riccioli che sostituisce il gallone. All'altezza del petto è applicata una fettuccia in diagonale di cotone azzurro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fodera, su fettuccia
ISRI - Trascrizione	CATTEDRALE

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Cordero

STMP - Posizione	lato posteriore, al centro
STMD - Descrizione	D'azzurro, spaccato con una balestra d'oro nel primo, cordata accompagnata da due stelle pure d'oro e due bande del medesimo nel secondo. Con cappello cardinalizio.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Di difficile inquadramento dal punto di vista cronologico, il parato in questione presenta evidenti punti di contatto con alcune pianete settecentesche (1730-1742) provenienti dalla Cattedrale di Vercelli esposte alla Mostra del Barocco piemontese (M. Viale Ferrero, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, vol. III, Torino 1964, pp. 1-16): ritornano le decorazioni con volute dal profilo spezzato, gli elementi a graticcio, i tralci foglieci. Il parallelo con gli esemplari monregalesi, mostra, però come questi ultimi presentino un ornato più rigido e meno fantasioso, un po' costretto dalla volontà di simmetria e precisione, il che farebbe propendere per una datazione già ottocentesca al momento non supportata da confronti probanti. La presenza dello stemma permette di ricondurre la committenza alla famiglia Cordero di Montezemolo, fra le principali della città di Mondovì fin dal XIII secolo. Le insegne cardinalizie intorno al blasone, rendono però difficoltosa la ricostruzione di questa vicenda: poichè non ci sono stati vescovi di Mondovì appartenenti a questa famiglia, bisogna pensare che il parato sia stato donato da qualcuno della casata salito alla cattedra vescovile in qualche altra diocesi al momento non identificata. Tra i vari personaggi di valore, è da ricordare Emilio Cordero di Montezemolo, Canonico della cattedrale, il cui stemma però non avrebbe avuto le insegne cardinalizie. Il parato sembra essere quello menzionato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "Ternario compiuto di tela d'oro lavorata ossia ricamata nella sua totale estensione a rosoni e ramaggi di filo d'argento gallone con lavoro idem e piccola frangia d'argento all'altra metà, stole e manipoli di semplice tela d'oro come pure il velo fodera di moella color celeste" ; a margine: "Collo stemma in argento del Can.co Monsignore Cordero di Belvedere".</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 227386

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Canonico Emilio Montezemolo
FNTD - Data	1845

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

Marino L.

FUR - Funzionario responsabile

GALANTE GARRONE G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)